



MENDEL



A ottobre a Roma c'è *Insieme*, festa di chi legge *Più Libri Più Liberi* e *Libri Come* tornano nel 2021

Si chiama *Insieme* - lettori, autori, editori la manifestazione speciale dedicata al libro e alla lettura che si terrà a Roma dall'1 al 4 ottobre. L'iniziativa è nata per sostituire la fiera *Più Libri Più Liberi* (che a causa dell'emergenza Covid non era possibile organizzare a dicembre all'interno della Nuvoletta dell'Eur) ma anche per risarcire il mancato svolgimento di *Libri Come* all'Auditorium Parco della Musica, e per consentire al Comune di Roma di ovviare alla mancanza di *Letterature Festival*, che dopo diciannove anni ha cambiato guida: non più Maria Ida Gaeta ma Lea Iandiorio e Andrea Cusumano. Il Campidoglio ha così messo il cappello su un evento da inserire nel nuovo palinsesto di *Romarama*, in attesa di tornare alle tre manifestazioni nel 2021. *Insieme* prevederà la presenza di circa 200 editori con un ricco calendario di incontri con autori italiani e stranieri, sia in presenza che in streaming. La grande festa del libro animerà l'Auditorium Parco della Musica - nell'area pedonale, nei giardini pensili come in alcuni spazi interni - il Parco Archeologico del Colosseo - tra la Basilica di Massenzio, lo Stadio Palatino e il Tempio di Venere - e il quartiere Eur con una anteprima speciale che inaugurerà la manifestazione il 30 settembre.



FESTIVAL

Dal 18 al 20 settembre torna il Festival della filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo. Il tema della ventesima edizione, dedicata a Remo Bodei, è *macchine*, focalizzato sul rapporto tra uomo e tecnologia. Centocinquanta gli eventi previsti e 42 relatori in presenza. Tra i protagonisti Enzo Bianchi, Roberto Esposito, Maurizio Ferraris, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Stefano Massini, Salvatore Natoli, Telmo Pievani, Massimo Recalcati, Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi e Stefano Zamagni. Debutteranno, invece, Alessandro Aresu, Michele Di Francesco, Barbara Henry, Mark O'Connell, Jeffrey Schnapp. Oltre venti le mostre, tra cui la personale di Quayola prodotta da Fondazione Modena Arti Visive. A Carpi una mostra ai Musei di Palazzo dei Pio ricostruisce l'opera di Bernardino Ramazzini, mentre a Sassuolo una personale di Nani Tedeschi è dedicata alla simbiosi tra il pilota e la macchina.

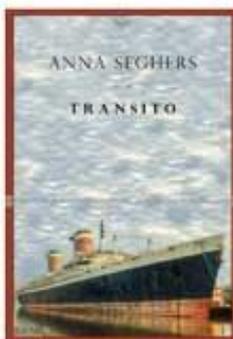
PREMI

Va alla scrittrice polacca Olga Tokarczuk, Premio Nobel 2018 per la Letteratura, il Premio Cre'dit Agricole FriulAdria *La storia in un romanzo 2020*, riconoscimento nato dalla collaborazione fra Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori, e il Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta, su impulso di Cre'dit Agricole FriulAdria. L'assegnazione ad Olga Tokarczuk vuole premiare - spiegano le motivazioni - «i suoi romanzi fuori dalle regole, brillanti e sorprendenti, capaci di raccogliere il richiamo al nomadismo che fa parte delle nostre esistenze, ci rende vivi e ci trasforma». Olga Tokarczuk riceverà il Premio Cre'dit Agricole FriulAdria *La storia in un romanzo* sabato 19 settembre (ore 18, Pordenone - Teatro Verdi). Seguirà l'incontro dell'autrice con il pubblico di Pordenonelegge: un appuntamento incentrato sui legami fra il romanzo e la storia. Giunto alla 13esima edizione, il Premio è stato assegnato a prestigiosi autori, tra i quali Yehoshua, McEwan, Amis, Eco e Aleksievic.

NOVITÀ

Anna Seghers
Transito
(L'Orma)

I protagonisti di *Transito* - uno dei romanzi più importanti che siano stati scritti sul dramma e la speranza degli esuli - sono una massa di profughi di varie nazionalità ossessionati da un'idea fissa: ottenere quel timbro sul passaporto che si



chiama "visto di transito", necessario per attraversare un Paese e raggiungere la propria meta. Ambientato a Marsiglia nei primi anni Quaranta, il romanzo narra l'incertezza, la paura, la frustrazione di coloro che non hanno una patria. Celebrato come un capolavoro da Heinrich Boll e Christa Wolf, *Transito* è una delle opere migliori della scrittrice tedesca Anna Seghers, che nella Germania dell'est fu la prima donna a capo dell'Unione scrittori.

Soren Kierkegaard
Breviario
(E/O)

È una buona notizia il ritorno in libreria della collana Piccola Biblioteca Morale diretta da Goffredo Fofi. L'obiettivo è recuperare dal passato le lezioni che oggi servono a capire il presente e a difendersi dalle idee manipolate. Tra i primi



titoli pubblicati c'è il *Breviario* che Max Benise ha ricavato dalle Opere di Soren Kierkegaard, critico delle culture dominanti e precursore dell'esistenzialismo. Magistrali le pagine del suo capolavoro *Aut-Aut*, che affronta la visione del mondo peculiare a due piani di esistenza: l'Estetico e l'Etico. Per l'uomo d'oggi, smarrito sui social, significa farsi prendere per mano da un maestro e imparare a camminare.

di Alessandro Melia